

DR n. 418

Teramo, 30 luglio 2024

IL RETTORE

- VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante «*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*», e in particolare l'articolo 2;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» e la normativa ad esso connessa;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*»;
- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, contenente «*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 14 ottobre 2021, prot. n. 1154, recante «*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*»;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 446 del 12 agosto 2020 recante «*Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (L-P01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (L-P02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (L-P03)*»
- VISTI i Decreti interministeriali del 24 maggio 2023 n. 683 e n. 686 recanti rispettivamente, con riferimento ai Corsi di laurea attivati nella classe L-P02, «*Attuazione degli articoli 2 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163*» e «*Attuazione dell'articolo 6 della Legge 8 novembre 2021, n. 163*»;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*», e in particolare, l'articolo 16, comma 5;

- VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante «*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*», e in particolare l'articolo 5, comma 4;
- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 535 del 13 settembre 2022 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento didattico del Corso di Studio in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità a.a. 2024/2025, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e ambientali nella seduta del 20 giugno 2024;
- VISTO il DR n. 402 del 25 luglio 2024 con cui la dott.ssa Maria Barbara Mazzarella Responsabile dell'Area didattica, valutazione e qualità è stata nominata Responsabile del Procedimento e la dott.ssa Anna Manco, Responsabile ad interim dell'Ufficio per l'Offerta Formativa, è stata nominata Responsabile vicario del procedimento;
- VISTO il Decreto del Direttore del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e ambientali n. 222 del 19 luglio 2022, con cui è stato nominato il Comitato scientifico incaricato di predisporre le prove;

DECRETA

L'indizione per l'a.a. 2024/2025 del concorso per l'ammissione al Corso di Studio a orientamento professionale a numero programmato locale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità (Classe L-P02) attivo presso l'Università degli Studi di Teramo.

Art. 1

Posti disponibili e requisiti di partecipazione

1. I posti disponibili per l'a.a. 2024/2025 sono 40.
2. Il titolo di ammissione richiesto è il possesso di diploma di Scuola media superiore, come da normativa vigente, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo in base alla normativa nazionale vigente.

Art. 2

Contenuti della prova di ammissione e criteri di valutazione

1. L'accesso al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità (Classe L-P02) attivo presso l'Università degli Studi di Teramo avviene previo superamento di apposita prova.
La prova di ammissione al predetto Corso di Studio è di contenuto identico per tutti i candidati ammessi alla selezione. La struttura generale del test è predisposta da un Comitato scientifico composto da esperti, con comprovata competenza nelle materie oggetto della prova, individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riservatezza e tenuti al più rigoroso rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
2. La prova di ammissione consiste nella soluzione di 30 quesiti che presentano 4 opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di matematica, biologia e chimica.
Sulla base dei programmi ministeriali degli Istituti di Istruzione Superiore vengono predisposti:
 - n. 10 quesiti di matematica;
 - n. 10 quesiti di biologia;
 - n. 10 quesiti di chimica.
3. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità i primi 40 candidati in graduatoria che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 1. Agli ammessi che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 5 verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) consistente in specifiche attività di recupero e approfondimento di conoscenze di base di matematica da soddisfare entro il primo anno di iscrizione, come deliberato dal Consiglio di Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali.
4. Per la valutazione delle prove sono attribuiti al massimo trenta (30) punti, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - zero (0) punti per ogni risposta omessa o errata.
5. Per il Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità è redatta, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato, calcolato secondo i valori di cui al precedente comma 4, una graduatoria unica sulla base dei seguenti criteri:
 - criterio 1: punteggio più alto;
 - criterio 2: a parità di punteggio, età anagrafica minore.
6. La graduatoria di cui al comma 5 sarà approvata con Decreto Rettorale e pubblicata alla pagina del sito web di Ateneo

https://www.unite.it/UniTE/Concorso_di_ammissione_Intensificazione_sostenibile_delle_produzioni_ortofrutticole_di_qualita_24_25

7. La condizione di idoneo all'ammissione si riferisce alla sola procedura selettiva di cui al presente bando: da essa non scaturisce alcun diritto in relazione all'accesso al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità in anni successivi a quello in cui si è sostenuta la prova.

Art. 3

Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA

1. La prova di ammissione al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità è organizzata dall'Università degli Studi di Teramo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, con disabilità a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992 nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della legge n. 170/2010.
2. I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità di seguito descritte.
3. Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, durante la procedura informatica di iscrizione alla prova di ammissione, e ai fini dell'organizzazione della stessa, dovrà effettuare l'upload della certificazione rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo e la percentuale di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Il candidato ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova di ammissione.
4. Il candidato con certificazione di DSA ai sensi della legge n. 170 del 2010, durante la procedura informatica di iscrizione alla prova di ammissione dovrà effettuare l'upload della certificazione relativa alla diagnosi di DSA. La predetta certificazione non potrà essere ammessa qualora non rechi i codici previsti dalla Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD-10 o ICD-11). In aderenza a quanto previsto dalle "Linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento", ai candidati con DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, ed in relazione alle prescrizioni risultanti dalla certificazione stessa, sarà consentito, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova di ammissione, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore.

Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

5. I candidati di cui al presente articolo possono essere ammessi allo svolgimento della prova presentando la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva, da parte dell'Ateneo, di richiedere, successivamente al ripristino della regolare attività del SSN, l'integrazione della documentazione necessaria ivi prevista.
6. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA residenti in Paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale in lingua italiana o in lingua inglese. La competente Commissione di Ateneo incaricata di esaminare le certificazioni di cui al presente comma accerta che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Art. 4

Nomina della Commissione

1. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali ed è composta da professori di ruolo e/o ricercatori del medesimo Dipartimento.

Art. 5

Svolgimento della prova di ammissione

1. La prova si svolge il giorno **30 settembre 2024** in un'aula virtuale su piattaforma Google Meet con inizio alle **ore 11.00**.
Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 90 minuti. I candidati debbono entrare nell'aula virtuale **entro le ore 10.30, avendo a disposizione un documento di identità personale legalmente valido**.
2. La prova sarà somministrata mediante modulo Google con correzione automatica e anonima il cui URL sarà comunicato ai candidati direttamente nell'aula virtuale mediante la chat presente sulla piattaforma Google Meet.
3. Il candidato deve selezionare una sola risposta per ogni quesito. Le risposte già date possono essere modificate più di una volta fino al termine della prova. Qualora il

candidato termini la prova in meno tempo di quello concesso, può inviare le risposte anche prima dello scadere del tempo ma, dal momento dell'invio delle risposte, queste non saranno più modificabili. Non è obbligatorio rispondere a tutte le domande.

4. Durante lo svolgimento della prova il candidato deve:
 - tenere la webcam e il microfono sempre attivi;
 - verificare che le porte dell'ambiente in cui svolge la prova siano chiuse e, nel caso di ambienti al pianterreno o con finestre di accesso su terrazze e balconi, accertarsi che siano chiuse anche queste;
 - inibire l'accesso di terzi all'ambiente in cui svolge la prova;
 - avere a disposizione per la minuta massimo 2 fogli, che dovranno essere mostrati alla Commissione prima dell'inizio della prova al fine di verificare che non vi siano scritte o stampe, e una penna;
 - posizionarsi su un piano di lavoro completamente sgombro ad eccezione del device utilizzato per svolgere la prova, dei fogli per la minuta e degli eventuali strumenti ausiliari ammessi;
 - aprire nel browser solo la finestra dell'aula virtuale e del Modulo Google.
5. È fatto divieto ai candidati e sono causa di annullamento della prova:
 - l'interazione con i terzi, ad eccezione dei componenti della Commissione;
 - l'utilizzo di telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o altra strumentazione simile;
 - la consultazione di manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione;
 - l'apertura nel browser di finestre ulteriori rispetto a quelle previste dal precedente comma 4;
 - l'ingresso di terzi nell'ambiente di svolgimento della prova;
 - la disattivazione, fatti salvi i casi di malfunzionamento non imputabili al candidato, della webcam e/o del microfono;
 - l'allontanamento dalla postazione di svolgimento della prova.

L'annullamento della prova è disposto dalla Commissione e non viene attribuito alcun punteggio alla prova annullata.
5. Al termine della prova i candidati possono abbandonare l'aula virtuale. I candidati che terminino la prova prima del tempo concesso sono autorizzati a uscire dall'aula virtuale dopo l'invio delle risposte anche prima che siano trascorsi i 90 minuti previsti.
6. La rilevazione delle risposte fornite dai candidati nei moduli risposta è effettuata automaticamente attraverso la funzione "Quiz - Correzione automatica" disponibile nella app Google Moduli.

Art. 6

Prova di conoscenza della lingua italiana

1. I candidati extracomunitari residenti all'estero che hanno presentato regolare domanda secondo i termini previsti dalle procedure interministeriali per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2024-2025 dovranno sostenere, prima della prova selettiva, una prova di conoscenza della lingua italiana.
2. I candidati possono prendere contatti con l'International Welcome Office – mail: eperrotta@unite.it – per tutto quello che concerne gli adempimenti previsti dalle procedure interministeriali per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2024/2025.
3. La prova di conoscenza della lingua italiana si terrà nelle modalità che saranno rese note con apposito avviso pubblicato alla pagina https://www.unite.it/UniTE/Concorso_di_ammissione_Intensificazione_sostenibile_delle_produzioni_ortofrutticole_di_qualita_24_25
4. Non può essere ammesso alla prova di concorso chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.
5. Sono esonerati dalla prova di lingua italiana, ma comunque sottoposti al limite delle rispettive quote di posti riservati ai cittadini richiedenti visto e residenti all'estero, gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri"), nonché emesse dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.
6. Sono altresì esonerati dalla prova di lingua italiana:
 - a) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
 - b) gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 delle Procedure per l'ingresso, il soggiorno, consultabili al seguente indirizzo web: www.university.it/studenti-stranieri;
 - c) i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo

dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);

- d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- e) gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri), nonché emesse dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati.

Art. 7

Procedure per l'accesso ai risultati e lo scorrimento della graduatoria

1. Ciascun candidato deve presentare la richiesta di partecipazione alla prova di ammissione al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità esclusivamente in modalità online attraverso la procedura informatica disponibile sul sito www.unite.it
L'iscrizione online è attiva dal giorno 1° agosto 2024 e si chiude inderogabilmente alle ore 13.00 (GMT+2) del giorno 25 settembre 2024.
2. Il perfezionamento dell'iscrizione avviene a seguito del pagamento del contributo per la partecipazione al test secondo le procedure indicate dal successivo art. 8 **entro e non oltre il giorno 25 settembre 2024.**
3. Al momento dell'iscrizione online alla prova, il candidato, presa visione dell'informativa sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati personali, fornisce tutti i dati richiesti attraverso l'apposita procedura informatica.
Tali informazioni sono utilizzate esclusivamente per le attività connesse alla selezione per l'accesso al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità e alla successiva immatricolazione. Tutte le informazioni restano conservate per cinque anni dal momento dell'iscrizione online del candidato, salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione dei dati personali ed utilizzo anche per fini storici e statistici.
Al termine di tale periodo, tali dati sono resi anonimi.
Tutte le comunicazioni relative alla prova verranno inviate all'indirizzo e-mail indicato all'atto di iscrizione alla prova. È cura del candidato verificare e aggiornare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo e-mail.
4. La graduatoria degli ammessi e degli idonei sarà pubblicata alla pagina https://www.unite.it/UniTE/Concorso_di_ammissione_Intensificazione_sostenibile_delle_produzioni_ortofrutticole_di_qualita_24_25

entro 7 giorni dallo svolgimento della prova, nel rispetto delle norme per la protezione della riservatezza e dei dati personali.

La pubblicazione dei risultati ha valore di notifica degli stessi ai candidati e non sarà data alcuna ulteriore comunicazione scritta ai vincitori.

5. A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria ed entro il giorno 5 novembre 2024, i candidati vincitori devono provvedere all'immatricolazione secondo la procedura online disponibile alla pagina web del sito di Ateneo <https://segreteriaonline.unite.it> e al pagamento della prima rata delle tasse universitarie (il relativo modello di pagamento sarà generato dal sistema al termine della procedura di immatricolazione online). Non costituisce causa giustificativa del ritardo nel perfezionamento dell'immatricolazione la presenza, sul modello di pagamento, di scadenze diverse da quelle del 5 novembre 2024.

La mancata immatricolazione dei candidati vincitori entro i termini previsti comporta la rinuncia al posto e il conseguente scorrimento della graduatoria con assegnazione del posto al primo candidato idoneo in graduatoria.

In caso di scorrimento della graduatoria gli studenti vincitori per scorrimento saranno avvisati mediante comunicazione all'indirizzo e-mail dichiarato nella procedura online di iscrizione alla prova di ammissione.

6. Non è consentito iscriversi ad anni successivi al primo, con la qualifica di ripetente, studenti richiedenti provenienti da altri corsi di laurea o da altri Atenei.
7. Nel caso in cui non sia possibile assegnare tutti i posti disponibili per mancanza di candidati idonei o per esaurimento della graduatoria si potrà procedere, per i posti non coperti, all'indizione di successive prove di ammissione.

Art. 8

Presentazione della domanda di concorso

1. Per partecipare al concorso di ammissione il candidato si deve iscrivere alla prova attraverso la procedura online **entro le ore 13:00 del giorno 25 settembre 2024**.
2. Il candidato dovrà procedere come di seguito indicato:
 - a) Registrazione nel sistema di Ateneo attraverso la procedura online disponibile alla pagina <https://segreteriaonline.unite.it> (gli studenti già registrati potranno usare le credenziali in loro possesso);
 - b) Iscrizione al test di ammissione presso l'Università di Teramo mediante la procedura online disponibile alla pagina <https://segreteriaonline.unite.it>. Una volta inserite tutte le informazioni presenti nei campi contrassegnati da asterisco (*) ed effettuato l'upload della copia di un documento di identità valido, sarà possibile generare il modello per il

pagamento del contributo di partecipazione alla prova di ammissione al Corso di Studio a orientamento professionale in Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità a.a. 2024/2025 dell'importo di € 30,00. **Il mancato pagamento del predetto contributo entro il giorno 25 settembre 2024 comporta l'esclusione dalla prova.**

3. Ai sensi dell'art. 3 del presente bando, i candidati con certificazione di invalidità civile, di disabilità ai sensi della Legge 104/92 o di DSA a norma della legge 170/2010, che vogliano usufruire di appositi ausili, misure compensative o di tempi aggiuntivi, dovranno apporre il segno di spunta relativo alla loro certificazione e procedere con l'upload della stessa tramite l'apposita funzione.

I predetti candidati potranno contestualmente indicare la necessità:

- di tempo aggiuntivo nella misura massima del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione (certificazione di DSA);
- di tempo aggiuntivo nella misura massima del 50% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione (disabilità e invalidità civile);
- di appositi ausili quali risultanti dalla certificazione presentata.

Art. 9

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile dell'Area didattica, valutazione e qualità Dott.ssa Maria Barbara Mazzarella - mbmazzarella@unite.it 0861/266223 - Campus Aurelio Saliceti - Polo Gabriele D'Annunzio, via R. Balzarini n. 1, 64100 Teramo (TE).

Responsabile vicario del procedimento è la dott.ssa Anna Manco, Responsabile ad interim dell'Ufficio per l'Offerta - amanco@unite.it 0861/266225 - Campus Aurelio Saliceti - Polo Gabriele D'Annunzio, via R. Balzarini n. 1, 64100 Teramo (TE).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo per la finalità di gestione della prova selettiva in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
2. Per l'esercizio dei diritti, di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei

dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it.

3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (Allegato A) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Il mancato conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento comporta l'esclusione dal procedimento.

Art. 11

Pubblicità del bando e norme di rinvio

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo alla pagina https://www.unite.it/UniTE/Concorso_di_ammissione_Intensificazione_sostenibile_delle_produzioni_ortofrutticole_di_qualita_24_25
2. Eventuali comunicazioni e aggiornamenti saranno pubblicati alla pagina web di cui al precedente comma 1.
Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati. Si consiglia, pertanto, di consultare periodicamente la predetta pagina web.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa in materia di ammissione ai corsi di studio a numero programmato locale.

Il Rettore
F.to Prof. Dino Mastrocola

ALLEGATO A

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via e.mail all'indirizzo rpd@unite.it e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali [art. 6 lettera e) del GDPR] svolte dall'Ufficio per l'Offerta Formativa relative:

- alle prove di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a c.u. a numero programmato nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/199 e ss.mm.ii. e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- alle prove di accesso ai Corsi di Laurea numero programmato locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/199 e ss.mm.ii. e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

4. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, indicati al punto precedente, ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale e dei collaboratori dell'Università di Teramo che operano sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

5. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento, per il raggiungimento delle finalità elencate al punto 3. In particolare potranno essere trasmessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- Ministero dell'Università e della Ricerca.

I dati personali potranno essere trattati anche dal Consorzio interuniversitario italiano CINECA, via Manganelli 3/6 – 40033 Casalecchio di Reno (BO), in qualità di responsabile esterno del trattamento.

ALLEGATO A

6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti sono conservati unicamente per il periodo temporale necessario per il raggiungimento delle finalità sopraindicate ed in ogni caso saranno conservati al massimo per dieci anni. Decorso tale termine gli stessi saranno cancellati.

8. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare: - il diritto di accesso ai dati, - il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione, o la limitazione del trattamento, - il diritto di opporsi al trattamento, - il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

11. Esercizio dei diritti dell'interessato

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 9, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo



*Area Didattica, Valutazione e Qualità
Ufficio per l'Offerta Formativa*

contattabile all'indirizzo e.mail rpd@unite.it oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.

12. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.